



Verbale n. 9

Riunione Consiglio Direttivo SIPED
Collegamento telematico piattaforma Zoom
19 marzo 2020

La seduta ha inizio alle ore 11.00

Presenti: Elia, Fiorucci, Loiodice, Polenghi, Sibilio, Balduzzi, Bobbio, Cappuccio, Costa, Macinai, Agostinetto, Biffi, D'Aprile, De Salvo, Magnoler.

Presiede la prof.ssa Polenghi, funge da segretario il prof. Agostinetto.
Constatato il numero legale, si dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno reca i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Soci cooptati e soci Junior
3. Convegno Nazionale settembre Milano 2020
4. Rivista *Pedagogia Oggi*
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni della Presidente

- La Presidente apre la seduta ringraziando per la partecipazione i membri del Consiglio in un momento così difficile sia sul piano professionale che su quello personale, e porgendo così a tutti e alle relative famiglie un sincero augurio per il superamento di questo passaggio così delicato.
- *Convegno Nazionale di marzo 2020 a Padova.* La presidente, ringrazia in particolare i proff. Zago e Agostinetto, come membri del Comitato Organizzatore, per la prontezza con la quale hanno reso possibile lo spostamento del convegno previsto per il 19 e 20 marzo 2020 al 30 giugno e 1 luglio p.v. Si è potuto posticipare pernotti e vitto senza alcuna penale. Augurandoci di cuore che per allora sia possibile tenere il convegno in presenza, stiamo comunque approntando un piano alternativo per gestione dell'iniziativa. A seconda delle condizioni che si daranno, utilizzeremo le più opportune modalità telematiche per la celebrazione del convegno in modalità sincrona e/o asincrona, di modo che l'iniziativa possa svolgersi e possa avere la più ampia diffusione tra i soci e la comunità scientifica. Programmi dettagliati ovviamente ad oggi non sono opportuni e possibili, ma saremo pronti a fare quanto di meglio sarà praticabile. Nel caso di impossibilità di un convegno in presenza, la consegna dei premi avverrà in altro momento: tuttavia le declaratorie sono già nel sito e il Premio è quindi formalmente assegnato.
- La Presidente ricorda che in occasione del convegno patavino avrà luogo l'assemblea generale dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 e del bilancio preventivo 2020. Ricorda altresì che per esigenze normative e fiscali, la gestione economica dovrà proseguire fino

al 31/12/2020, mentre su questo aspetto il nuovo Direttivo subentrerà con il 1/1/2021. Nell'arco dei mesi ottobre/dicembre 2020, il tesoriere uscente supporterà il nuovo tesoriere per: a) conoscenza della piattaforma STRIPE, b) pratiche inerenti la nuova sede territoriale dell'Agenzia delle Entrate, c) trasferimento del saldo cassa nel conto corrente bancario che dovrà aprire il nuovo Presidente e d) "passaggio di carte" al nuovo professionista abilitato che dialogherà con il fisco.

- Rispetto all'iniziativa *Porti condivisi* la Presidente comunica che ai partecipanti della medesima è stata data la possibilità del rimborso di quanto versato o, in alternativa, di ricalendarizzare la crociera nel mese di ottobre. Ringrazia in modo particolare il prof. De Salvo per la cura della questione e il conseguimento di questa buona soluzione.
- In ragione dell'attuale emergenza sanitaria e di tutti i rallentamenti ad essa correlata, la Presidente propone di estendere di un ulteriore mese l'early bird registration (lo sconto della quota ordinaria a 80 Euro), portandola al 30 aprile, in modo da agevolare chi negli ultimi giorni utili previsti dovesse riscontrare difficoltà. Il Consiglio condivide e sarà quindi data relativa comunicazione ai soci.

2. Soci cooptati e soci junior

La Presidente cede la parola al Segretario, prof. Luca Agostinetto, per l'illustrazione di questi due punti.

Il Segretario comunica che nessuna delle 9 domande pervenute per socio cooptato può essere accolta a causa del fatto che l'attuale numero di soci cooptati in seno alla nostra società già satura la quota massima del 15% rispetto ai soci ordinari in regola con le iscrizioni. Al momento i soci cooptati regolarmente iscritti sono 74, mentre quelli ordinari in regola con la quota associativa 2019 e/o 2020 sono 495. Il 15% di questi ultimi (74,25) è saturato quindi dai cooptati già accolti.

Come nei precedenti due incontri del Consiglio Direttivo (cfr. verbale n. 7 e n. 8) si decide di non procedere all'assegnazione di punteggio alla scheda di valutazione comparativa relativa ad ognuna delle 9 domande, dato che tale graduatoria non potrà valere in occasione del prossimo Consiglio, dove altre domande potranno giungere e le medesime d'oggi potrebbero avere – prevedibilmente – maturato altri avanzamenti nel CV.

La segreteria avvertirà singolarmente i 9 candidati odierni, invitandoli – se interessati – a far domanda in una delle prossime finestre, ripetendo la procedura, aggiornando per quanto riterranno CV e scheda ma utilizzando le medesime lettere di presentazione.

Rispetto ai soci Junior, dobbiamo invece registrare un ottimo successo: sono 76 i soci junior già accolti (e di questi 68 hanno già completato la loro iscrizione mediante il pagamento della quota associativa per l'anno 2020), mentre altri 6 sono in presentazione oggi. Dei cooptati non accoglibili, diversi hanno conseguito l'associazione attraverso la formula junior, mentre sono ben 35 i paper giunti dai nuovi soci e approvati per la Junior Conference prevista nel quadro del convegno nazionale di Padova 2020.

Il Segretario presenta a questo punto il quadro delle 6 nuove domande per socio junior arrivate dopo l'ultima approvazione. Esaminate le medesime, il Consiglio approva l'accoglimento di tutte e 6 le istanze. La Segreteria provvederà quindi a dare comunicazione agli interessati e ad aprire le relative posizioni.

3. Convegno settembre Milano 2020

La Presidente illustra la non semplice organizzazione del convegno nazionale di Milano, dati i problemi logistici di aule e di spazi. Il giovedì (24) e il sabato (26) saremo nella sede centrale, mentre il venerdì (25), a causa della nostra necessità di molte aule per le sessioni parallele, saremo in una sede distaccata sita in piazza Buonarroti, sede che però ha il pregio di essere facilmente raggiungibile con la metropolitana e di avere a disposizione una mensa.

La Presidente ricorda quindi il compito del Consiglio di stabilire un titolo per l'iniziativa convegnistica, considerando che il medesimo deve essere sufficientemente inclusivo rispetto ai nostri SSD e agli interessi di ricerca dei nostri soci. Apre quindi il confronto tra i partecipanti.

Si alternano diverse posizioni che mettono in luce una duplice esigenza: da un lato, il titolo dell'iniziativa deve poter riunire il lavoro scientifico che con dedizione ed energia sta proseguendo nel panorama pedagogico italiano; dall'altro, l'iniziativa non può che cercare di intercettare il particolare momento che ora stiamo attraversando – di cui non possiamo prevedere il sicuro termine – ma che certamente lascerà segni importanti nella ricerca e nella riflessione pedagogica, nonché nella pratica educativa. Su tali aspetti, si articola un ricco dibattito tra i membri del Consiglio che connette il tema anche al mandato proprio della comunità accademica pedagogica italiana, che è sì scientifico ma anche – inestricabilmente - sociale e, nel giusto senso, politico.

Viene anche ricordato che quest'anno cadono due importanze ricorrenze: i 150 dalla nascita di Maria Montessori e i 350 anni dalla morte di Jan Amos Comenio. Si considera l'ipotesi di dedicare un panel all'interno delle sessioni parallele del convegno a queste due occorrenze, molto suggestive anche per l'attualità.

Si perviene infine alla seguente proposta: “La responsabilità della pedagogia nella trasformazione dei rapporti sociali. Storia, linee di ricerca e prospettive”.

Si decide di prendere una settimana di tempo per riflettere sulla questione per accogliere eventuali miglitorie e deliberare telematicamente il titolo definitivo.

4. Rivista *Pedagogia Oggi*

La Presidente ringrazia per il grande lavoro svolto i referenti della rivista (che in prossimità delle scadenze si intensifica significativamente): i proff. Emiliano Macinai, Gabriella D'Aprile, Giuseppa Cappuccio e Andrea Bobbio, da gennaio inserito a supporto della prof.ssa Cappuccio nella fase del processo di referaggio, dato il grande lavoro che questo aspetto comporta.

La Presidente comunica che siamo in pari con il lavoro per quanto riguarda il prossimo numero (1/2020), i cui articoli sono in referaggio, così come per la Call del numero 2/2020, che è stata lanciata.

Si tratta invece di affrontare la Call for papers del n. 1/2021 dato che questa deve uscire il 15 settembre p. v. e non è possibile quindi attendere il Consiglio Direttivo di Milano. La Presidente ricorda che è necessario individuare una tematica diversa da quella del convegno di Milano, differente da Call precedenti e che sia però inclusiva delle diverse piste di ricerca dei nostri associati e dei nostri quattro SSD.

La presidente lancia lo spunto dei “mezzi dell'educazione” quale aspetto diverso (benché legato) a quello dei contenuti, ovvero al “come” educare rispetto al “a che cosa” educare.

Il Consiglio avvia un'ampia e articolata discussione volta ad accogliere lo stimolo della Presidente e a connetterlo all'attualità, giacché proprio noi universitari stiamo sperando un radicale cambio delle consuete modalità didattiche (ri)scoprendo potenziali e specificità dell'uso di strategie alternative alla presenza. Si discute quindi sulle prospettive della formazione a distanza e del significato che oggi vengono ad assumere, con una sottolineatura al nesso con l'equità e la giustizia sociale, giacché il potenziale positivo delle stesse non le rende immuni da nuovi rischi di esclusione. Si ragiona anche sul fatto che i mezzi, o gli strumenti, dell'educazione non sono solamente quelli della più moderna tecnologia a distanza, ma come tradizionalmente in vario modo il rapporto educativo si giochi su tramiti e strumenti di diverso ordine.

Si perviene infine alla formulazione della seguente ipotesi che cerca di tenere assieme le diverse indicazioni emerse: “Ambienti, mezzi e strumenti della comunicazione educativa. Tra pedagogia, didattica e giustizia sociale”.

Il Consiglio decide di prendersi un qualche tempo per definire gli Editors, che a loro volta saranno chiamati a declinare la tematica nello specifico dei nostri SSD.

5. Varie ed eventuali

Nessuna.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.00.

Il presente verbale viene approvato all'unanimità in via telematica dopo 7 giorni dall'invio dello stesso.

La Presidente

prof.ssa Simonetta Polenghi



Il Segretario verbalizzante

prof. Luca Agostinetti

